



Dott.ssa Gabriella Pelosi

ORECCHIO, GOLA E NASO PIÙ SANI ALLE TERME

Le acque sulfuree svolgono un'azione antinfiammatoria, decongestionante ed analgesica sulle prime vie aeree riducendo i sintomi e i segni di malattie come riniti, otiti e laringiti.

Sinusiti, mal di gola, mal d'orecchie sono patologie molto diffuse e, spesso, in alcuni soggetti anche di carattere cronico. Nella loro cura il ricorso alle acque termali può davvero rappresentare un'opportunità preziosa sia per alleviarne i sintomi sia per potenziare gli effetti della terapia medica. Ne parliamo con la dottoressa Gabriella Pelosi delle Terme "Raffaello" di Petriano, Medico Specialista in Audiologia e in Otorinolaringoiatria, con una vasta esperienza professionale in campo orl (otorinolaringoiatrico).

Qual è il ruolo della terapia termale in ambito orl?

Nelle patologie otorinolaringoiatriche ad andamento cronico – spiega la dottoressa Pelosi - la cura con acque termali riveste un importante ruolo di supporto alla terapia medica convenzionale e di prevenzione. Le acque solfurea-salzo-bromo-iodica e solfurea-solfato-bicarbonato-alcaldino-terrosa hanno un'azione antinfiammatoria, decongestionante, eutrofica ed analgesica determinando sulle patologie delle prime vie aeree, una riduzione dei sintomi e dei segni della malattia cronica di base.

Quali sono le patologie orl che vengono trattate?

Le acque sulfuree sono utili in tutte le patologie croniche del distretto rino-faringo-laringeo e laringo-tracheale, nelle riniti allergiche, oggi in continuo aumento nell'età pediatrica, nelle patologie catarrali dell'orecchio, nelle disfunzioni del distretto tubo-timpanico. L'azione mucolitica ed antinfiammatoria dell'acqua termale viene utilizzata con efficacia anche nelle sinusiti croniche, dove viene abbinato il beneficio di una detersione meccanica profonda a quello della deposizione dei principi attivi disciolti e della loro azione.

Quali sono le cure che si possono effettuare?

Esistono differenti protocolli termali che sfruttano il tipo di erogazione umida o secca degli elementi attivi, studiati per le diverse patologie e distretti da trattare. Tali protocolli vengono poi personalizzati sulla base delle

condizioni cliniche dei pazienti e di eventuali patologie concomitanti.

Quali sono in età pediatrica le patologie orl che beneficiano della terapia termale?

Nei bambini l'ipertrofia adenoidica comincia a manifestarsi già fino dalla prima infanzia associandosi spesso ad ipertrofia delle tonsille palatine. Dall'ostruzione nasale e rinofaringea si passa facilmente all'otite catarrale. Il ristagno di muco nell'orecchio provoca un ostacolo alla trasmissione dei suoni e quindi una temporanea ridotta capacità uditiva che, se prolungata e superiore al 30%, può provocare una difficile comprensione del linguaggio. In alcuni bambini gli episodi catarrali bronchiali possono essere la conseguenza diretta di riniti. Si parla allora di sindrome rino-bronchiale e pertanto, ridurre il ristagno mucoso nelle cavità nasali, significa ridurre gli episodi infettivi bronchiali.

Qual è la cura specifica per le malattie dell'orecchio?

L'insufflazione endotimpanica con catetere plastico monouso o con deglutizioni secondo Politzer è la terapia termale specifica per le patologie dell'orecchio o da disfunzione tubarica. I principi attivi vengono veicolati nell'orecchio medio dove svolgono un'azione mucolitica e antisettica, eutrofica e immunostimolante, con effetto benefico sulle funzioni della mucosa, favorendo la riduzione delle recidive ed agendo sulla funzione tubarica come ginnastica del sistema tubo-timpano-ossiculare.

Qual è il risultato atteso?

L'approccio alla cura termale deve essere visto nell'ottica del raggiungimento di un benessere psico-fisico della persona e quindi di un miglioramento della qualità della vita. La riduzione dello stato infiammatorio cronico della mucosa delle prime vie aeree si traduce per il paziente in un miglioramento clinico inteso come prevenzione degli episodi di riacutizzazione e delle eventuali complicanze.

ALLE TERME DI RAFFAELLO

per ritrovare l'equilibrio psicofisico immersi nella natura

Immerse nel verde, tra le colline del Montefeltro, le Terme di Raffaello offrono l'opportunità di recuperare il proprio equilibrio psico-fisico logorato dallo stress quotidiano che si vive nelle metropoli e nelle città. Benessere, arte, natura e le proprietà terapeutiche delle acque sulfuree della fonte 'La Valle', che sgorgano dalla terra a una temperatura di 14 gradi centigradi, rappresentano gli elementi principali che rendono unica la stazione termale che si trova nel comune di Petriano e le cui origini risalgono al periodo medioevale. Il primo documento che riporta il nome di Petriano, infatti, è una pergamena del vescovo B. Mainardo, datata 21 gennaio 1069 e che al Capitolo del duomo di Urbino conferma la proprietà di terre e chiese, tra le quali San Martino.

E dal Medioevo ad oggi, le acque sulfuree sono da sempre state usate per rigenerare e curare il corpo. Alle Terme di Raffaello, infatti, si può trovare un'ampia gamma di cure e trattamenti capaci non solo di essere d'aiuto a chi soffre di diversi disturbi o malattie, ma anche di donare a coppie o famiglie armonia e un profondo senso di benessere. La nuova piscina termale offre uno scenario degno di una grande nave da crociera, dove si svela un'oasi di benessere, salute e relax.

La vasca è formata da uno spazio principale la cui temperatura è di 32 gradi e da due specchi d'acqua più piccoli con temperature differenziate (da 27 fino a 36 gradi), dotati

ciascuno di idromassaggio. La parte più ampia diventa il luogo ideale per svolgere attività in acqua seguiti da professionisti in scienze motorie che offrono ai clienti la possibilità di sfruttare al massimo le proprietà delle acque termali in attività quali la ginnastica dolce, il nuoto controcorrente e l'aquagym.

Le rimanenti due vasche sono collegate tra loro da una sorta di ponticello diventando un vero e proprio idropercorso vascolare. Il ventaglio di opportunità, che si possono trovare una volta giunti allo stabilimento, non si limita alle nuove piscine, ma permette anche di godere dei trattamenti utili nel restituire al viso e al corpo la naturale bellezza e salute. Da non sottovalutare, inoltre, l'aspetto curativo. Le acque termali, infatti, sono potenti antinfiammatori e contribuiscono a rinforzare le naturali difese dell'organismo, soprattutto per coloro che soffrono di disturbi, anche piccoli, dell'apparato respiratorio, delle ossa, dei muscoli, della pelle e dell'apparato circolatorio.

Sono convenzionate col Servizio Sanitario Nazionale (SSN) : le cure inalatorie, il ciclo integrato della ventilazione polmonare, la sordità rinogena, i bagni artroreumatici, la fangobalneoterapia, le vasculopatie periferiche.

Sono altresì convenzionate con Inail : il ciclo di cure per la riabilitazione motoria e il ciclo di cure per la riabilitazione della funzione respiratoria.

Le Terme di Raffaello sono aperte da marzo a novembre. L'entrata giornaliera in piscina costa 17,00 euro con un ingresso omaggio, mentre l'abbonamento con 10 ingressi costa 140,00 euro con 5 ingressi omaggio. Si trovano in via San Gianni 7, telefono 0722/355111 - 355003, fax 0722/355867 mail: info@termediraffaello.it



Raffaello